

La maggior parte degli emigrati non ha potuto votare

# Diminuiti i votanti in 17 province del Mezzogiorno

### Gli ostacoli frapposti dal governo hanno impedito il ritorno in patria di centinaia di migliaia di cittadini. Percentuali in aumento, rispetto al 1960, in tutto il Centro-Nord

Alle ore 14 di ieri le urne si sono chiuse dopo che l'affluenza aveva registrato un nuovo record: 90,1% di votanti rispetto al 90% del '60. In totale i votanti sono stati 29.379.890. Nella maggioranza delle province, e in tutto il centro-nord, la percentuale dei votanti è stata decisamente in aumento rispetto alle amministrative del 1960. A Torino, per esempio, è passata dal 92,8% al 93,4%; a Livorno dal 93,1% al 93,8%. A Roma la percentuale è leggermente diminuita, dal 90,6 al 90,3.

In 17 province del Sud, tradizionalmente tributarie dell'emigrazione, la percentuale dei votanti è invece diminuita, talvolta in modo rilevante. Il governo di centro-sinistra, nel suo attacco al diritto di voto degli emigrati (voto che temeva, ed a ragione, più di ogni altro) ha ottenuto il suo unico successo di queste elezioni. Centinaia di migliaia di lavoratori italiani costretti a lasciare il Paese per sostentarsi non hanno potuto far pesare la propria volontà nelle scelte degli amministratori dei comuni e delle province e, ancor più, nel fornire anch'essi un'indicazione ulteriore della volontà di tutto il Paese per una svolta negli indirizzi di politica economica finora seguiti.

Le province dove la percentuale dei votanti è diminuita, persino in confronto alle amministrative del 1960, sono le seguenti: Calanissetta (dall'84,5 all'82,8%); Enna (dall'81,2 al 77,9); Messina (dall'86,6 all'84,2); Ragusa (dall'88,8 all'86,3); Agrigento (dall'82,6 al 79,8); Poggia (dall'85,7 all'84,6); Lecce (dall'87,9 all'85,6); Avellino (dal 79,3 al 76); Benevento (dall'83,9 all'81,4); Salerno (dall'87,1 all'85,8); Sassari (dall'84,4 all'83,8); Potenza (dall'84,4 all'82,8); Bari (dall'89,5 all'88,8); Brindisi (dal 90,2 all'89,1); Caserta (dall'88,7 all'87,5); Matera (dall'88,7 all'87,3); Taranto (dall'89,9 all'89,4).

Diamo di seguito la percentuale dei votanti in tutte le altre province (capoluogo compreso) mettendole in parentesi. In percentuale raggiunta nelle elezioni amministrative del 1960.

Ascoli Piceno 90,6 (90,5); Belluno 78,8 (76,3); Chieti



82,6 (82,4); Cremona 95,8 (95,3); Frosinone 86,5 (86,1); Grosseto 94 (93,7); Macerata 92,7 (92,3); Massa e Carrara 88,4 (87,5); Rovigo 95 (93,9); Siena 95,5 (95); Sondrio 81 (83,9); Vercelli 92,8 (92,6); Arezzo 94,3 (93,7); Campobasso 79,9 (79,1); Como 92,1 (93,6); Imperia 90,3 (89,8); La Spezia 90,4 (89,8); Livorno 93,8 (93,1); Lucca 92 (89,7); Mantova 95,2 (95,5); Modena 95,2 (94,3); Pisa 94,7 (95,8); Pistoia 94,1 (93,4); Udine 84 (81,7); Varese 94,7 (94,2); Verona 94,5 (93,1); Alessandria 93,9 (93,6); Asti 91,9 (92,7); Bergamo 91,9 (89,7); Latina 89,4 (88,7); Palermo 84,1 (84,1); Pavia 95,2 (94,9); Pesaro e Urbino 85,7 (89); Piacenza 92,5 (91,1); Roma 90,3 (90,8); Siracusa 87,6 (87,5); Treviso 90,1 (87,4); Viterbo 94,5 (91,7); Trieste 92,3 (91,7); Cosenza 79,9 (79,8); Ferrara

95,7 (95); L'Aquila 82,9 (81,4); Novara 92,9 (92,8); Parma 92,5 (92,1); Pescara 85 (82,7); Ravenna 96,4 (96,8); Rieti 90,2 (89,2); Savona 93,1 (92,8); Terni 93,2 (93); Torino 93,2 (92,9); Vicenza 93,4 (91,2).

Nella mattinata di ieri le operazioni sono proseguite senza che avvenissero episodi di rilievo. Pochi gli emigranti giunti all'ultima ora, come del resto pochi ne erano arrivati nella giornata di domenica. Il costo del viaggio di ritorno non ha consentito il 70% di sconto, come in precedenza, ma solo il 50%, i rifiuti del padronato, hanno impedito un afflusso consistente dall'emigrazione.

Unico episodio di rilievo della seconda giornata di voto, l'azione svolta contro il nostro giornale dalla Questura di Firenze. Il dirigente politico della Questura, infatti, ha creduto opportuno accogliere una richiesta dei dc e di altri partiti per far togliere forzatamente dalle edicole la tradizionale e di fatto, o sommario che dir si voglia, dell'Unità perché portava l'invito a votare per il partito comunista. Che cosa abbia spinto la Questura a qualificare il sommario del nostro giornale, affisso nelle normali bacheche nelle edicole, come un'illecita propaganda elettorale può spiegarlo solo la recrudescenza di livore anticomunista con cui la Dc ha condotto questa campagna elettorale.

Sono rimaste esposte ovunque, nelle giornate di voto, le scritte elettorali di tutti i partiti, comprese quelle a carattere mobile installate sulle auto. I sommari di tutti i giornali, laddove esiste questa tradizione, contenevano inoltre appelli elettorali, diversi ovviamente solo a seconda dell'ispirazione politica del giornale. Quella della Questura di Firenze è stata dunque una illecita intrusione nel normale svolgimento della campagna elettorale.

### Ad Ovada il PCI sfiora il 50%

Ad Ovada (Alessandria) ulteriore avanzata del PCI. Il secondo dato si riferisce alle amministrative del '60 e il terzo alle politiche del '63: PCI: 3.770, 49,73% (3.272, 48,41); (3.732, 49,19); PSIUP: 254, 3,38% (-); (-); PSI: 429, 5,74% (581, 8,63); (629, 9,12); PSDI: 473, 6,24% (385, 5,69); (499, 6,57); DC: 2.263, 29,85% (2.288, 33,81); (2.127, 28,03); PLI: 313, 4,13% (102, 1,51); (351, 4,82); altre liste: 88, 1,14% (131, 1,95); (183, 2,49). PRI, PDUM e MSI non hanno preso voti.

### San Ferdinando: vittoria della sinistra

S. FERDINANDO DI PUGLIA (Poggia), 23. Il responso delle urne, per le elezioni comunali, sancisce la vittoria della sinistra. Ecco i risultati, tra parentesi quelli delle precedenti elezioni amministrative. PCI: 3.190, pari al 43,35%, seggi 14 (3.211, 43,53%, seggi 13); PSI: 210, pari al 2,98%, nessun seggio (281, 3,88%, un seggio); indipendenti di sinistra 910, 4 seggi (non presente nelle precedenti elezioni); DC: 2.140, pari al 30,42%, seggi 10 (1.990, 26,97%, 8 seggi); MSI: 574, pari al 7,29%, seggi due (705, 9,55%, seggi tre). Si rende così pubblica la formazione di una giunta di sinistra tra gli eletti del PCI e indipendenti di sinistra.

### Vittoria unitaria a Stornara

STORNARA (Foggia), 23. La lista «Rinascita», composta di candidati del PCI, PSIUP e indipendenti di sinistra, ha conquistato il Comune con 876 voti e 18 seggi. La lista presentata dalla DC e dal PSI è stata sconfitta con 784 voti e 4 seggi. La popolazione di questo centro pugliese ha così confermato l'amministrazione popolare.

### Collegio di Mortara (Pavia)

Nel collegio di Mortara (Pavia) il PCI è passato dal 33,21 per cento al 36 per cento rispetto alle precedenti elezioni provinciali. Domenica scorsa hanno votato nel collegio 12.102 elettori contro i 20.897 del '60. Ecco i risultati: PCI: 4.360, 36%; precedenti elezioni 6.940, 33,2%; PSIUP: 152, 1,3%; PSI: 1.812, 14,98%; (3.657, 17,50%); PSDI: 476, 3,93% (981, 4,9%); PRI: 22, 0,18% (55, 0,28%); DC: 3.581, 29,59 per cento (7.632, 36,52%); PLI: 1.135, 9,38% (462, 2,12%); PDUM: zero voti (229, 1,09 per cento); MSI: 564, 4,66% (961, 4,59%).

### XIV Giornata della bontà nella scuola

Domani si svolgerà in tutta Italia la XIV Giornata della bontà nella scuola. A Roma in Campidoglio avrà luogo, alle 10,30 una solenne cerimonia nel corso della quale il sindaco uscente segnerà il premio del Presidente della Repubblica e il premio nazionale - Livio Tempesta - allo scolaro più buono dell'anno, consistenti in una somma di denaro, una medaglia d'oro e diploma. Vincitore Vincenzo Giulio, di Bari, il quale si è dimostrato il più meritevole per gli atti di bontà compiuti.

I due secondi premi ex aequo, anch'essi consistenti in una somma di denaro, medaglia d'argento e diploma, sono stati assegnati a Doris Ganz di Cagliari e a Paola Nobili di Rosignano Marittimo e saranno consegnati a Belluno e a Livorno, rispettivamente capoluoghi delle province delle località di origine delle due alunne.

## Livorno

### Dura lezione a provocatori fascisti

LIVORNO, 23. Un gruppo di giovani fascisti, che aveva organizzato una spedizione su Livorno, ha avuto la lezione che si meritava: è stato respinto alle zone di provenienza a suon di schiaffi e di calci nel sedere. Nel pomeriggio, mentre la città stava vivendo le prime ore dell'ansiosa attesa dei risultati elettorali, due pullmani targati «Bologna» hanno scaricato sulla centrale piazza della Repubblica, un nutrito stuolo di fascinosi che si sono messi a ciondolare inni fascisti e ad inneggiare a De Gaulle e Mussolini. Dopo il primo momento di stupore per l'incredibile scena, alcuni cittadini hanno affrettato decisamente i tepisti i



Commissionari di vendita: Ditta Bocca Sommariva - via Carducci 11-12, AVELLINO; Ditta Vincenzo Peroglio - Piazza Tribunale 2-3, BENEVENTO; Ditta Mario Masullo - via Roma 25, CASERTA; Ditta Garage Omnia - Piazza Circumvesuviana CASTELLAMMARE STABIA; Ditta S.C.A.M. di De Paula & C. - via De Gasperi 14, CEM CATANZARO; Ditta Giovanni Gallo - via Gallappi 23, COSENZA; Ditta Salvatore Scognamiglio - via Arenaccia 29, NAPOLI; Ditta Calomino Custodio - via S. Eosio, PAOLA (Cosenza); Ditta Antonio Cecchi - via Luigi Ranza 39, VIMO VALENTIA; Ditta Guido Janone - via Calanca 12, SALERNO; Ditta F.lli Santangelo - via N. Vaccaro 12-14, POTENZA; Ditta Carlo Marzono - via S. Caterina 16-A, REGGIO CALABRIA; Ditta Salvatore Capizzi - via Giacini 135, AGRIGENTO; Ditta Antonio Cosentino in Militello - Cas. Umberto 17, CATANISSETTA; S.n.c. S.V.A.M. - Via Vittorio Veneto 109-105, CATANIA; Ditta Bruno Ilorito & C. - Piazza Neglia 3, ENNA; Ditta Alessi & Maureri - Cas. Vittorio Emanuele 69-60, MESSINA; S.lli. COBI - via A. Galvani 44-54, PALERMO; S.lli. C.A.I. - via Archimede 43-47, RAGUSA; Ditta Vincenzo D'Amico Urso - via S.M. del Miracoli 37-35, SIRACUSA; Ditta Paolo Fontana - via G.B. Fardella 267, TRAPANI; L. Scortecci - via Fieschi, 159, BARI; Umberto Di Leo - F.lli. Traversi, BARLETTA; OC-BA - F.lli. Cairoli 44, BRINDISI; Ditta Motori di Enzo Zavatta - via Capodri 9-11, FOGGIA; Vincenzo Turchioli - via Delle Amine 8, LECCE; Jasio Motori s.r.l. - via Farpine 13-c, TARANTO



«la strada della fiducia» tracciata da 5 grandi Case che continuano a percorrere per la tutela degli acquirenti di televisori:

## WEST PHONOLA RADIOMARELLI SIEMENS ELETTRA TELEFUNKEN

Gli apparecchi televisivi di queste Case offrono a tutti una garanzia sicura, legata al prestigio e alla tradizione di 5 grandi nomi; una qualità al più alto livello; prezzi ridotti e allineati al Mercato Comune Europeo (MEC). - Importante: i televisori delle 5 Case sono prodotti di alta qualità, al giusto prezzo. I signori acquirenti sono pregati di non chiedere sconti.

categoria	19 pollici	25 pollici
STANDARD	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 182.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000

## MONETE CELEBRATIVE DELLA RESISTENZA

con il Patrocinio della FONDAZIONE C.V.L.

Oro 900/1000

TUTTA L'ITALIA INSORSE LA LIBERTA' FU CONQUISTATA COMBATTENDO LE DONNE E I RAGAZZI DELLA RESISTENZA ROVESCIO

Bozzetti: Prof. Marino Mazzacurati - Incisioni e coni: Prof. Pietro Giampolli - Coniazione: Stab. Stefano Johnson

Formati e valori:  $\phi$  mm. 20 L. 6.000 - serie di 3 pezzi L. 18.000

>> 25 >> 13.000 - >>>> 39.000

>> 32 (num.) >> 22.750 - >>>> 68.250

>> 40 >> 45.000 - >>>> 135.000

>> 50 >> 90.000 - >>>> 270.000

All'atto dell'acquisto verrà dato in omaggio un disco di YVES MONTAND

Prenotazioni presso: BANCHE - CAMBIAVALUTE - OREFICERIE e tutte le ORGANIZZAZIONI PARTIGIANE

Distributrice esclusiva: ARTE NUMISMATICA - Milano viale Lombardia 1 - Telefono 235.845

# Lambro 200

## ...che forza!

### INNOCENTI

porta ogni volta un carico di mezza tonnellata, e lo porta allegramente su qualsiasi tipo di fondo stradale con rapidità, sicurezza ed economia. È veramente forte! È il LAMBRO 200 della INNOCENTI.

CARATTERISTICHE □ cilindrata: 200 cc. □ velocità: a pieno carico km./h. 57 □ consumo: a velocità di crociera km./h. 38 litri 4,5 per 100 km. □ Freni a circuito idraulico □ ammortizzatori anteriori e posteriori □ misure: lunghezza max. mm 2910. larghezza max. mm 1410. altezza max. mm 1670.